

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2771 del 10/06/2019
Oggetto	L.R. N. 10/1993 E SS.MM.II. - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV (MT) IN CAVO AEREO E INTERRATO DENOMINATO "RIFACIMENTO LINEA MT DA CABINA 2353125 BERTAZZOLI AMI A CABINA 2373106 GIARDINE", NEI COMUNI DI MASSA LOMBARDA E SANT'AGATA SUL SANTERNO, PROVINCIA DI RAVENNA - CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 733 - RILASCIATA A INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. - SEDE LEGALE VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4, BOLOGNA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2846 del 10/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno dieci GIUGNO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc. n. 21459/2018

OGGETTO: L.R. N. 10/1993 E SS.MM.II. - AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'**IMPIANTO ELETTRICO** A 15 KV (MT) IN CAVO AEREO E INTERRATO DENOMINATO "RIFACIMENTO LINEA MT DA CABINA 2353125 BERTAZZOLI AMI A CABINA 2373106 GIARDINE", NEI COMUNI DI MASSA LOMBARDA E SANT'AGATA SUL SANTERNO, PROVINCIA DI RAVENNA - CODICE DI RINTRACCIABILITÀ: 733 - RILASCIATA A **INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.** - SEDE LEGALE IN VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4, BOLOGNA.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici", 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss.mm.ii.;
- la Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e ss.mm.ii.;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e ss.mm.ii. ;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. ;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del

1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;

- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "*Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)*" che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 330/2004, con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21.12.2015 "*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015*";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 "*Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo Arpae*";
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTE:

- L'istanza presentata in data 06.07.2018, Prot. Gen n. 20823/18 del 03.07.2018 (acquisita agli atti con i seguenti PGRA nn. 2018/8809, 8809 del 06.07.2018, nn. 2018/9063, 9067 del 11.07.2018, nn. 2018/9064, 9065, 9066, 9068 del 13.07.2018 e n. 2018/9318 del 19.07.2018), da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., C.F. e P.IVA 03479071205, sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Bologna, Codice di rintracciabilità: 733, ai sensi della L.R. 22.02.1993, n. 10 e s.m.i., corredata dalla documentazione prescritta con la quale:

- a) si chiede l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo aereo e interrato denominato "Rifacimento linea MT da cabina 2353125 BERTAZZOLI AMI a cabina 2373106 GIARDINE", nei Comuni di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, Provincia di Ravenna - Codice di rintracciabilità: 733;
- b) si dichiara che l'elettrodotto in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici, e pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia di variante urbanistica ai sensi dell'art. 2-bis, L.R. 10/1993;
- c) si chiede la dichiarazione della sussistenza della pubblica utilità e dell'inamovibilità dell'opera;

- La pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna - Parte Seconda - n. 148 del giorno 27.06.2018, anno 49, n. 191, "Rifacimento linea MT da cab. 2353125 BERTAZZOLI AMI a cab. 2373106 GIARDINE nei Comuni di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno in Provincia di Ravenna", effettuata da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., resasi necessaria in quanto tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2018;

- La documentazione a completamento istanza pervenuta con note Prot. nn. 25846 e 25844 del 17.08.2018 e Prot. n. 26421 del 27.08.2018 (acquisite agli atti rispettivamente con i seguenti PGRA nn. 2018/10738, 10768 del 20.08.2018 e n. 2018/11232 del 29.08.2018), a seguito di verifica di completezza negativa comunicata da questa S.A.C. con nota PGRA n. 2018/10352 del 08.08.2018;

- Le note (PGRA n. 2018/11669 del 10.09.2018 e n. 2018/12211 del 20.09.2018) con cui la S.A.C. di Ravenna ha comunicato l'avvio del procedimento e la contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 1, della legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e modalità sincrona, per il giorno 07.11.2019, al fine di acquisire i pareri mancanti;
- La comunicazione della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, Prot. n. 66920 del 19.09.2018 e acquisita agli atti della S.A.C. con PGRA n. 2018/12234 del 20.09.2018, con cui è stato nominato come Rappresentante Unico per la CdS la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
- La pubblicazione di avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che l'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Massa Lombarda e del Comune di S.Agata sul Santerno, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità - effettuata da ARPAE-S.A.C. di Ravenna, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, Parte Seconda n. 299 del giorno 19.09.2018;
- La pubblicazione sul quotidiano "Corriere Romagna"-Cronaca di Ravenna, del giorno 19.09.2018, effettuata da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.;
- L'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna per consecutivi 20 giorni dal 19.09.2018 al 08.10.2018, registrato con progressivo n. 1441/2018 del Registro delle Pubblicazioni;
- La planimetria con individuate le ditte catastali interessate dall'impianto in oggetto, nonché l'elenco dei proprietari delle particelle, presentati con l'istanza da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.;
- La comunicazione personale effettuata, a tutti i proprietari interessati dall'opera elettrica da autorizzare, mediante pec o lettere raccomandate con ricevuta di ritorno (S.A.C. PGRA nn. 2018/11564, 11565, 11566, 11567, 11571, 11573, 11574, 11575 del 06.09.2018), in base all'elenco fornito da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.;
- La nota della S.A.C. di Ravenna (PGRA n. 2018/12209 del 20.09.2018), inviata a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., e p.c. ai componenti della CdS, con richiesta di documentazione integrativa e sospensione dei tempi del procedimento, in adempimento alla comunicazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (PGRA n. 2018/12182 del 19.09.2018);
- Le note con cui INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. ha trasmesso alla S.A.C.:
 - La documentazione integrativa richiesta, PGRA n. 2018/12780 del 01.10.2018. Documentazione successivamente trasmessa dall'ufficio S.A.C. ai componenti della CdS con contestuale comunicazione di ripresa dei termini del procedimento (PGRA n. 2018/13969 del 08.10.2018);
 - Ulteriore documentazione integrativa volontaria, in formato cartaceo, assunta agli atti della S.A.C. con PGRA n. 2018/14463 del 18.10.2018;
- La nota della S.A.C. di Ravenna (PGRA n. 2018/15714 del 13.11.2018), inviata all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, e per conoscenza a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con la quale viene comunicato:
 - che sono scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni in seguito alla pubblicazione sul BURERT;
 - che sono scaduti i termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei proprietari delle aree interessati dall'intervento;
 - che all'ufficio SAC di Ravenna non sono pervenute osservazioni;
 e con la quale viene richiesto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'espressione, con propria deliberazione, delle valutazioni in merito alla proposta di variante, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della LR n. 10/93 e ss.mm.ii.;
- Le risultanze della seduta della Conferenza di servizi sincrona, svoltasi il giorno 07.11.2018, ai sensi del comma 3, art. 3 della L.R. 22/02/1993, n. 10 e ss.mm.ii., con cui in sede di CdS, sono state esplicitate da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA, ed accettate dalla CdS, le motivazioni sulla necessità dell'inamovibilità dell'opera;

- La comunicazione della S.A.C. di Ravenna (PGRA n. 2018/15668 del 12.11.2018) con la quale è stato trasmesso a tutti gli enti coinvolti il verbale della predetta Conferenza di servizi del 07.11.2018, verbale con cui vengono chieste le seguenti integrazioni e di seguito elencati i relativi adempimenti:

- **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale:** Parere per la verifica del Rischio Idraulico; Parere pervenuto con nota PG n. 2019/38461 del 08.03.2019;
- **INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA:** Trasmissione al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, e ad ARPAE-SAC per opportuna conoscenza, di richiesta di voltura della concessione Prot. n. 53314/10 del 08.03.2010 dall'intestatario HERA SpA all'intestatario INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.;
Richiesta inviata da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SpA con nota Prot. Gen. n. 37211 del 22.11.2018 (PGRA n. 2018/16945 del 04.12.2018);
Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con nota dell'08.03.2019 (PG n. 2019/38461) ha comunicato che
"... l'atto di concessione n. 132/09 del 26.11.2009 per l'attraversamento aereo del canale di scolo consorziale "Canalazzo" con linea elettrica a Media Tensione, in comune di Massa Lombarda, è stato volturato in carico alla ditta in indirizzo a far data dall'anno 2019.";
- **ARPAE-SSA:** Parere Tecnico relativo alla valutazione dei livelli del Campo elettromagnetico che tenga conto del parere AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna; Parere pervenuto alla S.A.C. il 19.11.2018 (PGRA n. 2018/16021);
- **Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Pianificazione Territoriale:** Parere di competenza sulla necessità o meno di variante agli strumenti urbanistici comunali per la porzione di linea ricadente nel Comune di Sant'Agata sul Santerno.
Parere pervenuto con nota Prot. n. 66921 del 22.11.2018, PGRA n. 2018/16474 del 26.11.2018:
*"L'approvazione del progetto di un nuovo impianto elettrico presentato da "IN RETE DISTRIBUZIONE S.p.A" per la costruzione e l'esercizio di "impianto elettrico a 15kV (MT) in cavo aereo e interrato denominato rifacimento linea da cab. 2353125 Bertazzoli AMI a Cab. 2373106 Giardine"- Codice di rintracciabilità 733, prevede la modifica agli strumenti di pianificazione vigenti unicamente nel Comune di Massa Lombarda, in quanto il territorio di S.Agata sul Santerno è coinvolto solo per il raddoppio della linea interrata, in una canalizzazione già esistente che attraversa la viabilità pubblica e più precisamente la via Giardine.
La pianificazione del Comune di S. Agata non necessita di modifiche, in quanto la viabilità è infrastruttura di urbanizzazione, idonea alla localizzazione di impianti di distribuzione dell'energia elettrica, ed inoltre la nuova linea percorre il tracciato di una rete interrata già esistente.";*
- **Comune di Massa Lombarda - Area Tecnica:** In riferimento alla particella Foglio 29 mappale 390, costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto in cavo interrato o, in alternativa, effettuazione di accatastamento della particella come viabilità pubblica;
Con nota PG n. 2019/33370 del 28.02.2019 il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Massa Lombarda ha comunicato che l'Agenzia del Catasto ha provveduto all'aggiornamento delle particelle di seguito elencate del territorio comunale di Massa Lombarda:
Fg. 29, Mapp. 384, 385, 387, 388, 390, 392, 394, già utilizzate come pubblica viabilità (via Giardino), e già di proprietà del Comune di Massa Lombarda, accatastate come "seminativo/vigneto", sono state inserite nella partita speciale 5 "strade pubbliche", dato confermato dalla "Visura per immobile" del 01.03.2019;
- **Comune Massa Lombarda - Pianificazione Territoriale:** D.C.C. di valutazione sulla variante urbanistica;
D.C.C. n. 21 del 26.03.2019 acquisita agli atti S.A.C. con PG n. 2019/56306 del 08.04.2019;
- **Provincia di Ravenna - Servizio Territorio:** Atto del Presidente della Provincia per le valutazioni sulla variante urbanistica (successivo alla D.C.C.);
Atto n. 68 del 18.04.2019 pervenuto con nota Prot. n. 2019/11290 del 02.05.2019 (PG n. 2019/69450 del 02.05.2019);

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., favorevoli e precisamente:

- **Comando Marittimo Nord** – Ufficio Demanio Infrastrutture, Parere Prot. n. M_D MARNORD0024509 del 19.07.2018, PGRA n. 2018/9434 del 24.07.2018:

"..... sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.".

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** – Direz. Generale Territoriale Nord-Est – USTIF, Prot. n. U.0167921 del 31.07.2018 (PGRA n. 9989 del 02.08.2018):

“... nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo USTIF in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio.”;

- **Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”**, Nulla Osta n. 215-18, Prot. n. M_D E24466 REG2018 0012027 del 03.08.2018, PGRA n. 2018/10791 del 20.08.2018:

“... Nulla Osta alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.”.

- **ARPAE-SSA**, Certificato n. 21459_25 SINA SAC/RA/18 del 14.11.2018 relativo alla valutazione dei livelli del Campo elettromagnetico, PGRA n. 2018/16021 del 19.11.2018:

“I livelli stimati di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico generati dagli impianti elettrici in oggetto, risultano inferiori ai limiti ed al valore di attenzione previsti nell'art. 3 del D.P.C.M. 08/07/2003;

....

- vista la documentazione presentata da Inrete Distribuzione Energia per l'impianto in oggetto, in cui si dichiara nella domanda che: “... in fase di redazione del progetto definitivo sono state rispettate le seguenti norme ... L. 339/1986, D.M. LL.PP. 449/1988, CEI n° 11-17, L. 36/2001, D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008 ...”;

- vista la documentazione presentata da Inrete Distribuzione Energia per la linea elettrica aerea e interrata (circa 600 m) ed in particolare quanto è riportato al punto 1.1 del Fascicolo del Progetto dell'Opera, in cui si dichiara che l'impianto verrà realizzato in soluzione aerea e interrata con cavo precordato ad elica, e pertanto ai sensi dell'art. 3.2 del D.M. 29/05/2008 tale tipologia costruttiva non costituisce fascia di rispetto per i c.e.m. in quanto le emissioni sono molto ridotte; ne segue che le fasce di rispetto per l'obiettivo di qualità di 3µTesla rimangono confinate attorno al cavo aereo o interrato senza intersecare aree in cui sia possibile la permanenza di persone;

- si prende atto della demolizione della vecchia linea aerea in conduttori nudi tra la cabina Bertazzoli AMI e la cabina Giardine per la lunghezza di circa 600 metri e dei relativi sostegni.

Tenuto conto di quanto sopra, risulta ottemperato l'obiettivo di qualità di 3µTesla e quindi si ritiene, congiuntamente all'AUSL della Romagna, che gli impianti in oggetto siano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici generati da elettrodotti.”;

- **ARPAE-SAC**, Nulla Osta Minerario, PGRA n. 2018/15133 del 31.10.2018:

“... dalle verifiche effettuate da questo Ufficio, quanto richiesto non interferisce con attività minerarie relative alle concessioni di acque minerali e termali vigenti. Si rilascia pertanto il Nulla Osta Minerario ...”.

VISTI i nulla osta e pareri, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., favorevoli con prescrizioni e precisamente:

- **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale:**

Parere Prot. n. 2370 del 15.05.2018, PGRA n. 20189318 del 19.07.2018:

“... si esprime in linea di massima parere favorevole in ordine all'attraversamento in aereo con elettrodotta a 15 kV nel tratto tombinato del canale di scolo consorziale “Canalazzo” in comune di Massa Lombarda. Si precisa che, nell'attraversamento del canale di scolo “Canalazzo”, la distanza minima tra il cavo elettrico ed il piano campagna sul tombinamento dello stesso non dovrà essere inferiore a 7 m.”;

Concessione Atto n. 132/09 del 26.11.2008, PGRA n. 2018/15492 del 08.11.2018, rilasciata a HERA S.p.A. e volturata in favore di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. a far data dall'anno 2019, Prot. n. 180 dell'08.01.2019 (PG n. 2019/38461 del 08.03.2019):

“...

La presente concessione/licenza, precaria e temporanea, si intende accordata:

a) senza pregiudizio dei diritti dei terzi;

b) con l'obbligo di riparare tutte le alterazioni e i guasti derivanti dalle opere, atti o fatti permessi, restando in ogni caso a carico del Concessionario ogni responsabilità civile e penale per i danni arrecati al Consorzio concedente od a terzi;

c) con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, emanate o da emanarsi, tra cui, segnatamente, le disposizioni di cui al Tit. VI, Cap. I, del Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904 n° 368 ed ai disposti di cui al vigente Regolamento per le Concessioni precarie e le Licenze approvato dal Consiglio di Amministrazione del consorzio con deliberazione n. 11 in data 24 giugno 1996 e successivi aggiornamenti;

d) con la facoltà, in particolare, di revocarla o modificarla od imporvi altre condizioni, e ciò a giudizio discrezionale ed insindacabile del Consorzio e premessa una semplice comunicazione scritta, ai sensi dell'Art. 137 lettera c) del R.D. succitato;

e) con l'obbligo del pagamento del canone annuo di € 69,19 (diconsi Euro sessantanove/19), salvo successivi aggiornamenti e delle spese e diritti inerenti e conseguenti al rilascio del presente atto;

f) con impegno di rimozione delle opere e di rimessa delle cose al pristino stato alla scadenza e nei casi di revoca o modifica della concessione;

g) con la condizione che, nel caso in cui, in dipendenza di interventi manutentori o di qualsiasi altro genere effettuati da parte del Consorzio, non potessero essere evitati danni all'opera concessa, nessun compenso di

sorta sarà riconosciuto al concessionario, il quale non potrà avanzare alcuna richiesta al riguardo; --
h) con la precisazione che la presente concessione è indipendente e da eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi o licenze che le norme vigenti in materia, sia legislative sia amministrative, riservano nella fattispecie ad altri Organi o Enti pubblici, il cui rilascio è rimesso esclusivamente all'iniziativa del concessionario;
Il concessionario, con la firma del presente atto, dichiara di liberare il Consorzio da ogni responsabilità e molestia, anche giudiziaria, che ne dovesse derivare in difetto degli atti autorizzativi suddetti;
i) con l'obbligo, per il concessionario, di registrare il presente atto di concessione e di effettuare il pagamento della relativa imposta, che è interamente a carico del concessionario medesimo, essendo l'atto rilasciato nel suo esclusivo interesse ed essendo altresì le concessioni e le licenze rilasciate dai Consorzi di bonifica sulle opere pubbliche da essi gestite soggette alla registrazione in termine fisso, nella misura prevista dalla legge; l
l) con l'obbligo, per il concessionario, nei modi previsti dalla vigente legislazione, di richiedere al concedente consorzio la voltura del ruolo di concessione, nel caso di variazioni di intestazioni del bene di proprietà sul quale insiste il manufatto oggetto del presente atto.

NORME SPECIALI E DI ESECUZIONE

L'opera dovrà essere eseguita in conformità del tipo di progetto n. 29492 in data 02.07.09 allegato alla domanda di concessione che si restituisce in copia munito di visto.

In particolare, i pali dovranno essere posti ad una distanza minima di 8,20 m calcolati perpendicolarmente dall'asse del tombinamento del canale di scolo consorziale "Canalazzo".

A lavori ultimati tutte le pertinenze del canale di scolo consorziale interessato dovranno risultare perfettamente ripristinate e il cavo dovrà presentarsi sgombro da tutte le materie depositatesi durante l'esecuzione dei lavori stessi.

Il nuovo attraversamento dovrà essere posto fuori servizio ogni qualvolta il concedente consorzio, a suo insindacabile giudizio, ne faccia richiesta scritta, trasmessa anche tramite fax o email a cura e spese del concessionario.”;

(Vedi All. 4)

Parere del tirante idrico di riferimento, Prot. n. 8764 del 13.11.2018, PGRA n. 2018/15929 del 15.11.2018:

“Con riferimento alla richiesta indicata a margine e di pari oggetto ai fini della verifica del non incremento del rischio idraulico, di cui alla Direttiva per la Sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di Pianura nel bacino del Reno, approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con Delibera 1/2 del 25.02.2009; richiamati:

- i disposti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il Bacino del torrente Santerno, dell'Autorità di Bacino del Reno adottato dalla Regione Emilia Romagna in data 27.06.2001;

- la Variante adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno n. 1/1 del 05.03.2014 approvato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con Deliberazione 857 del 17.06.2014 a seguito di modifiche ed integrazioni ex art. 24 comma 6 delle norme relative all'art. 20 sul controllo degli apporti d'acqua;

- del Progetto di Variante di Coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani stralcio di Bacino adottata con deliberazione del Comitato Istituzionale in data 27.04.2016 n. 1/2;

- della Direttiva Europea 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione di Rischi di Alluvioni recepita nell'ordinamento Italiano con D.Lgs n. 49 del 23.02.2010;

considerato

- che sulla base dei disposti di cui all'art. 5, comma 7, le aree in oggetto possono essere definite come aree a media probabilità di inondazione per tempi di ritorno critici superiori ai 50 anni ed inferiori ai 100 anni;

si comunica

che per detti tempi di ritorno si ritiene che possano verificarsi esondazioni con un tirante d'acqua pari a 20/40 cm misurati dalla quota della via Canalazzo nel tratto oggetto di intervento, e pertanto il rifacimento della linea elettrica in progetto dovrà tener conto della suddetta eventualità.”.

(Vedi All. 5)

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali** – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, Prot. n. 10715 del 10.08.2018, PGRA n. 2018/10569 del 14/08/2018:

“In merito al progetto ... questa Soprintendenza rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'opera, così come prevista in progetto, subordinandolo al controllo archeologico in corso d'opera. ...”;

- **Provincia di Ravenna** - Servizio Programmazione Territoriale, Prot. n. 19452 del 04.09.2018, PGRA n. 2018/11626 del 07.09.2018:

“... Si è verificato che l'opera in oggetto risulta ricadere in zone di cui all'art. 3.20c del vigente PTCP della Provincia di Ravenna, le cui norme dispongono quanto segue:

Art. 3.20 - Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: dossi di pianura e calanchi

2.(D) Nelle tavole contrassegnate dal numero 2 del presente Piano è riportato l'insieme dei dossi e delle dune costiere che, avendo diversa funzione e/o rilevanza vengono graficamente distinti in:

a) Paleodossi fluviali particolarmente pronunciati

b) Dossi di ambito fluviale recente

c) Paleodossi di modesta rilevanza

d) Sistemi dunosi costieri di rilevanza storico documentale paesistica

e) Sistemi dunosi costieri di rilevanza idrogeologica

I dossi e i sistemi dunosi individuati nei punti a), b) e c) sono da intendersi sottoposti alle tutele ed agli indirizzi di cui ai successivi commi. L'individuazione cartografica dei dossi di cui al punto c) costituisce documentazione

analitica di riferimento per i Comuni che, in sede di adeguamento dello strumento urbanistico generale alle disposizioni di cui al presente Piano, dovranno verificarne la diversa rilevanza percettiva e/o storico-testimoniale attraverso adeguate analisi, al fine di stabilire su quali di tali elementi valgano le tutele di cui ai commi successivi.

4.(D) Nelle aree interessate da paleodossi o dossi individuati ai punti a) e b) del precedente comma 2 ovvero ritenute dai comuni meritevoli di tutela fra quelli individuati al punto c) del medesimo comma nuove previsioni urbanistiche comunali dovranno avere particolare attenzione ad orientare l'eventuale nuova edificazione in modo da preservare:

- da ulteriori significative impermeabilizzazioni del suolo, i tratti esterni al tessuto edificato esistente;

- l'assetto storico insediativo e tipologico degli abitati esistenti prevedendo le nuove edificazioni preferibilmente all'interno delle aree già insediate o in stretta contiguità con esse;

- l'assetto morfologico ed il microrilievo originario.

La realizzazione di infrastrutture, impianti e attrezzature tecnologiche a rete o puntuali comprenderà l'adozione di accorgimenti costruttivi tali da garantire una significativa funzionalità residua della struttura tutelata sulla quale si interviene.

Pertanto l'intervento è ammissibile alla condizione che in fase realizzativa dell'intervento siano adottati tutti quegli accorgimenti costruttivi tali da garantire una significativa funzionalità residua della struttura tutelata sulla quale si interviene, fermo restando ulteriori disposizioni dettate dagli strumenti urbanistici comunali.”;

(Vedi All. 6)

- **Aeronautica Militare**, Comando 1^a Regione Aerea, Prot. n. 13364 del 10.08.2018, PGRA n. 2018/14561 del 19.10.2018:

“... ”

2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra. ...”

3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”

4. Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it - aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.”;

- **Comune di Sant'Agata sul Santerno:**

Area Territorio - Parere di competenza, Prot. n. 3238 del 31.10.2018, PGRA n. 2018/15318 del 06.11.2018:

“..... ”

Rilevato che con Prot. n. 2357 del 30/07/2018 la ditta INRETE S.p.A. specificava a questo Servizio che l'attraversamento previsto per il raccordo alla cabina di via Giardine era previsto tramite posa di nuovo cavo in polifera interrata esistente sfruttando le tubazioni disponibili, in assenza di scavo su suolo pubblico; si inoltra parere favorevole alla realizzazione del raccordo alla cabina “Giardine” tramite posa di nuovo cavo in polifera interrata sfruttando la tubazione esistente e senza scavi su suolo pubblico, come dichiarato dalla ditta stessa al prot. 2357/2018 agli atti e salvo diritti terzi;

Prima dell'esecuzione dei lavori la ditta dovrà dare tempestiva comunicazione di inizio lavori e si precisa che qualsiasi variazione al tracciato o alle opere dovrà essere preventivamente concordata con lo scrivente Servizio.”;

- **Comune di Massa Lombarda:**

Area Tecnica - Parere di competenza, Prot. n. 10112 del 05.11.2018, PGRA n. 2018/15338 del 06.11.2018:

“... ”

con la presente si inoltra parere favorevole per quanto di competenza;

quanto all'attraversamento della viabilità pubblica Via Giardine, si esprime nulla osta all'esecuzione dei lavori con le medesime modalità utilizzate per la parte di competenza del Comune di S. Agata sul Santerno, previa richiesta di autorizzazione da inoltrare all'Area Tecnica del Comune di Massa Lombarda e salvo diritti di terzi;

Prima dell'esecuzione dei lavori la ditta dovrà dare tempestiva comunicazione di inizio lavori e si precisa che qualsiasi variazione al tracciato o alle opere dovrà essere preventivamente concordata con lo scrivente Servizio.”;

VISTE le seguenti attestazioni/dichiarazioni:

- La società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con nota Prot. n. 20815/18 (PGRA n. 2018/9318 del 19.07.2018), ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni-Ispettorato Territoriale Emilia Romagna, e per conoscenza a questo S.A.C.:

- le Attestazioni di Conformità redatte ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 95, del D.Lgs. n. 259/2003 - Codice delle Comunicazioni Elettroniche (per cavo aereo);
- la Dichiarazione del Responsabile Energia Elettrica che ha redatto gli Attestati di Conformità tecnica, in merito alle fasi realizzative dell'elettrodoto di cui all'oggetto (per cavo aereo e cavo sotterraneo);

- l'Autocertificazione del Responsabile Energia Elettrica, per la linea elettrica aerea, la risalita a palo e la linea elettrica interrata, riguardo il perseguimento dell'obiettivo di qualità $3\mu\text{Tesla}$ di induzione magnetica alla distanza di 1,0 m.
- La società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., con nota assunta agli atti Arpae con PGRA n. 2018/9318 del 19.07.2018, ha trasmesso alla S.A.C. nota attestante la "Verifica dell'interferenza con i titoli minerari per la produzione di idrocarburi e lo stoccaggio di gas naturale" a firma dell'Ing. Marcello Bordesani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 6370/A, con allegato elaborato grafico, ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, da cui risulta l'insussistenza di interferenze;

VISTA l'asseverazione ai sensi del c. 2 art. 4 del Decreto del Segretario Generale del Distretto Idrografico Fiume Po n. 98/2017, che la società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., ha trasmesso alla S.A.C. con nota assunta agli atti con PGRA n. 2018/9318 del 19.07.2018, a firma dell'Ing. Marcello Bordesani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 6370/A, con allegato elaborato grafico, ha dichiarato che:

- l'impianto in progetto non genera aggravamenti alle condizioni di instabilità presenti nell'area interessata;
- l'impianto in progetto non risente degli effetti di una eventuale esondazione;

VISTI i documenti pervenuti successivamente alla prima e conclusiva seduta della Conferenza di servizi del 07.11.2018, e precisamente:

- Nota del 22.11.2018, Prot. n. 2018/66921, (PG n. 2018/16474 del 26.11.2018) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con la quale si comunica che:
" ...
La pianificazione del Comune di S. Agata non necessita di modifiche, in quanto la viabilità è infrastruttura di urbanizzazione, idonea alla localizzazione di impianti di distribuzione dell'energia elettrica, ed inoltre la nuova linea percorre il tracciato di una rete interrata già esistente.
...",
- Deliberazione di Consiglio del Comune di Massa Lombarda n. 21 del 26.03.2019 (PG n. 2019/56306 del 08.04.2019), di espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione, l'atto dispone:
""
1. per i motivi e i fini di cui in premessa, di esprimere parere favorevole alla variante degli strumenti di pianificazione, conseguenti l'autorizzazione in capo ad ARPAE SAC, di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 10 del 22/02/1993 e s.m.i., della costruzione e l'esercizio di "Impianto elettrico a 15 kV (Media Tensione) in cavo aereo ed interrato, denominato rifacimento linea da cab. 2353125 BERTAZZOLI AMI a cab. 2373106 GIARDINE, Codice di rintracciabilità (C.R.): 733, sul territorio comunale di Massa Lombarda, che introduce modifiche agli strumenti di pianificazione nelle risultanze di quanto riportato dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione onde formare parte integrante e sostanziale:
Allegato "A": POC per rifacimento linea MT da cabina 2353125 BERTAZZOLI AMI a cabina 2373106 GIARDINE a Massa Lombarda, riferimento pratica INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Codice 733;
Allegato "B": INRETE - Proposta di modifica agli strumenti di pianificazione;
Allegato "C": INRETE - Proposta di variante RUE - CUT;
2. di dare espressamente atto che l'autorizzazione di ARPAE SAC (di cui al punto 1.) ha efficacia di variante urbanistica, pertanto comporta l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione vigenti, modificando la fascia di attenzione dell'elettrodotto nella Tavola dei Vincoli denominata "Tavola MA 3" e l'entrata in vigore del POC per Opera Pubblica con dichiarazione di pubblica utilità e apposizione di vincolo d'esproprio per 5 anni, decorrenti dalla data di rilascio dell'autorizzazione stessa;
....."
(Vedi All. 7)
- Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 68 del 18.04.2019, Prot. n. 2019/11290 del 02.05.2019 (PG n. 22019/69450 del 02.05.2019), con cui il Presidente si è pronunciato in merito allo strumento urbanistico in oggetto, l'atto dispone:
""
1. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000, parere favorevole in ordine alla variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Massa Lombarda con modifica alla carta dei vincoli e approvazione del POC per opera di pubblica utilità resosi necessario per l'approvazione da parte dell'ARPAE-SAC di Ravenna, del progetto per la costruzione e l'esercizio di "Impianto elettrico a 15 kV (Media Tensione) in cavo aereo ed interrato, denominato rifacimento linea da cab. 2353125 BERTAZZOLI AMI a cab. 2373106 GIARDINE, Codice di rintracciabilità (C.R.): 733 nel Comune di Massa Lombarda;
...;
(Vedi All. 8)
- nota presentata da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. (PR 2019/74465 del 10.05.2019), con la quale è stato trasmesso a questa Amministrazione l'atto di accettazione del responsabile del

procedimento, riguardante le modalità di esecuzione e di esercizio per l'impianto elettrico in oggetto incluse nei pareri e nulla osta pervenuti e sopra citati;

CONSIDERATO che, la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., è da intendersi conclusa, essendo pervenuti gli atti richiesti;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.: *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni dalle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

VISTA la comunicazione antimafia liberatoria (PG n. 2019/88812 del 05.06.2019) rilasciata dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, nella quale si comunica che per INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. e per i relativi soggetti di cui all'art 85 del D.Lgs n. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

DATO ATTO che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

DATO ATTO che la determina di autorizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., deve essere rilasciata entro 180 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'avviso di deposito, effettuata in data 19.09.2018, e considerate le sospensioni dei termini per le richieste di integrazioni, il procedimento autorizzativo deve essere concluso entro il giorno 10 settembre 2019;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L.R. n. 10/93 e ss.mm.ii., determinati con Delibera di Giunta Regionale n. 1946 del 07.10.2003 e approvati con Determina di Giunta Regionale n. 798 del 30.05.2016 *"Approvazione del tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna"*;

RITENUTO che sussistono gli elementi per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per la costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV denominato *"Rifacimento linea MT da cabina 2353125 BERTAZZOLI AMI a cabina 2373106 GIARDINE"*, nei Comuni di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, Provincia di Ravenna - Codice di rintracciabilità: 733";

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni:

DETERMINA

1. La parte narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. I seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
 - Allegato n. 1 Relazione Tecnica;
 - Allegato n. 2 Progetto definitivo, scala 1:1.000;
 - Allegato n. 3 Profilo longitudinale, scala 1:500;
 - Allegato n. 4 Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Concessione n. 132/09.
 - Allegato n. 5 Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Parere idraulico, Prot. n. 7321/18;
 - Allegato n. 6 Provincia di Ravenna, Parere PTCP, Prot. n. 19452/2018,
 - Allegato n. 7 D.C. del Comune di Massa Lombarda n. 21/2019;
 - Allegato n. 8 Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 68/2019.

3. Autorizza la Società **INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.** - con sede legale in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, C.F./P.I. 03479071205, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 10/1993 e ss.mm.ii., ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO a 15 kV (MT) in cavo aereo e interrato denominato "Rifacimento linea MT da cabina 2353125 BERTAZZOLI AMI a cabina 2373106 GIARDINE", nei Comuni di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, Provincia di Ravenna - Codice di rintracciabilità: 733,

con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato;
 - b) l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - c) la ditta resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
 - d) tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico della ditta a norma della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii.;
 - e) devono essere osservate le prescrizioni indicate da tutti gli Enti consultati e citate in premessa e in allegato:
4. Stabilisce che la presente determina comporta variante agli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 3, dell'art. 2-bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e s.m.i., del Comune di Massa Lombarda, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
5. Si richiamano i contenuti dei seguenti atti:
- Deliberazione del Comune di Massa Lombarda n. 21 del 26.03.2019, ed Allegati A, B e C, PG n. 2019/56306 del 08.04.2019 (All. n. 7 alla presente determina), "Espressione fattibilità di variante agli strumenti urbanistici vigenti – POC per opera di pubblica utilità – comma 4 art. 3 L.R. 10/1993 per rifacimento linea elettrica da cabina "Bertazzoli AMI" a cabina "Giardine" pratica "INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. Codice Rintracciabilità: 733";
 - Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 68 del 18.04.2019 (All. n. 8 alla presente determina), Prot. 2019/11290 del 02.05.2019, PG n. 22019/69450 del 02.05.2019, "Massa Lombarda - Procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione alla società "INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. " ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di "impianto elettrico a 15 KV (MT) in cavo aereo e interrato denominato rifacimento linea da cabina 2353125 Bertazzoli AMI a cabina 2373106 Giardine" nel Comune di Massa Lombarda (RA) - Codice rintracciabilità: 773 - Espressione di parere ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i.";
6. Si stabilisce che dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito elencate:
- **l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi** dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art. 19, c.1, della LR n. 26/2004;

- il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed ai Comuni di Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
 - **la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'autorizzazione.** Decorsi tali termini, salvo richiesta motivata di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
 - la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Ravenna ed ai Comuni di Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
 - i materiali di risulta degli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;
7. All'Amministrazione di ARPAE-S.A.C. di Ravenna dovrà inoltre essere tempestivamente comunicato:
 - l'inizio della eventuale procedura di espropriazione;
 - la messa in esercizio dell'impianto;
 - il collaudo;
 8. DI DARE ATTO che è fatto salvo quanto disposto dall'art. 8 "*Decadenza, revoca e sospensione*", dall'art. 9 "*Collaudo*", dall'art. 10 "*Spostamenti per ragioni di pubblico interesse*" e dall'art. 12 "*Sanzioni*" della L.R. n. 10/1993 e ss.mm.ii.;
 9. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
 10. DI DARE ATTO che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, indicato nel preambolo, è stato rispettato;
 11. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro della determina stessa;
 12. DI PUBBLICARE l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
 13. DI DARE ATTO che contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- DICHIARA che:
- la presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE-S.A.C. di Ravenna o di chi ne fa le veci;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 - il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

** Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale*

Il sottoscritto _____, in qualità di _____
_____ dipendente Arpae - SAC Ravenna, ATTESTA, *ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82*, che **la presente copia è conforme all'originale firmata digitalmente**, *ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo*, dal Dott. Alberto Rebucci, in qualità di Dirigente Arpae – SAC Ravenna, registrato con nr. di registro provvedimenti nr. _____ del _____, conservato presso Arpae ai sensi di legge, e consta di n. _____ fasciate e di nr. _____ allegati.

Ravenna, _____, Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.